



Verso le 24 ore per il Signore...

Ormai da qualche anno Papa Francesco chiede a tutte le comunità di vivere – durante la Quaresima – un tempo particolarmente intenso da dedicare alla preghiera e al Sacramento della Riconciliazione: questa iniziativa va sotto il nome di «24 ore per il Signore».



Come Unità Pastorale vivremo così le nostre «24 ore per il Signore»:



VENERDI 12 MARZO, dalle 15.00 alle 20.00, nel Chiesino di Via Luigi Bianchi:

ADORAZIONE EUCARISTICA e disponibilità dei sacerdoti per le confessioni

SABATO 13 MARZO, dalle 9.30 alle 12.00, nel Chiesino di Via Luigi Bianchi:

ADORAZIONE EUCARISTICA e disponibilità dei sacerdoti per le confessioni

Verso la Raccolta di Carità di Domenica 21 Marzo...

In carcere può capitare di non avere un pezzo di sapone per lavarsi, la biancheria di ricambio, un maglione per i giorni più freddi. Al momento dell'arresto al detenuto viene dato un kit per l'igiene personale, poi ciascuno deve provvedere a se stesso, acquistando i prodotti, se ha di che pagare, oppure appoggiandosi all'aiuto dei familiari. Ma c'è chi non può contare sul supporto della famiglia, perché la famiglia abita lontano, addirittura all'estero.

Come Unità Pastorale in occasione della Colletta di Quaresima il 21 marzo vorremmo essere attenti alla realtà del carcere, aggiungendo alle iniziative di solidarietà che ci propone la Caritas un gesto, semplice ma di grande importanza, a favore dei detenuti del Don Bosco.

Raccoglieremo durante le Messe del 21 marzo prodotti per l'igiene personale, biancheria e abbigliamento, che poi faremo arrivare a suor Enrica e a Luana che dentro il carcere distribuiscono questi generi alle persone che ne hanno necessità.

I giovani e i giovanissimi saranno di servizio, in orario che verrà indicato, fra il 19 e il 22 marzo per ricevere i materiali che non fosse possibile portare a Messa.

Ecco in dettaglio la lista di ciò che serve:

- sapone, dentifricio, spazzolini, shampoo;
- biancheria nuova da uomo di taglie diverse (slip, calze, fruit)
- scarpe da ginnastica
- tute, anche usate, ma pulite e in buono stato.

Ricordiamo che il carcere ha regole molto tassative su ciò che può essere portato all'interno e ciò che invece è vietato, per cui è importante attenersi ai soli materiali elencati in lista.

Può darsi che qualcuno abbia qualche dubbio sull'opportunità di dare una mano ai carcerati. Sono persone che possono aver commesso azioni sbagliate: perché aiutarli?

Sarebbe davvero interessante poterci confrontare su questo argomento in qualche occasione.

Per il momento affidiamoci ad una parola di Gesù, presa dal Vangelo di Matteo: "Ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Facciamoci guidare da quella, e immaginiamo cosa faremmo se Gesù ci facesse sapere che ha bisogno di uno spazzolino da denti...

Luisa Prodi

7 Dom

3^a di Quaresima

Es 20,1-17; Sal 18; 1.Cor1,22-25; Gv 2,13-25

Prima Domenica del mese...

Non dimentichiamo di portare alimenti per la raccolta di carità

8 Lun

2.Re 5,1-15; Sal 18; 1.Cor 1,22-25;

9 Mar

Dn 3,25.34-43; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30;

21.00 su piattaforma Jitsi

(<https://meet.jit.si/GruppidellaParola>)

Ascolto della Parola



10 Mer

Dt 4,1-9; Sal 147; Mt 5,17-19

11 Gio

Ger ,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23

12 Ven

Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28-34;

24 ORE PER IL SIGNORE

15.00 - 20.00 Chiesino

Adorazione e confessioni

21.00 Youtube

Via Crucis Comunitaria

Promossa dalla Pastorale Giovanile Diocesana



13 Sab

Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14;

24 ORE PER IL SIGNORE

9.30 - 12.00 Chiesino

Adorazione e confessioni

14 Dom

4^a di Quaresima

2.Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21

UNITÀ PASTORALE
S. STEFANO E.M. | IMMACOLATA | S. PIO X

QUARESIMA 2021

VENERDÌ 19 MARZO
Incontro su Zoom dalle 18.45 alle 20
«SAN GIUSEPPE: La straordinaria attualità del patrono della Chiesa Cattolica»
Relatore: Prof. Massimo SALANI

VENERDÌ 26 MARZO
Incontro su Zoom dalle 18.45 alle 20
«FRATELLI TUTTI: La forza della carità»
Relatore: Don Emanuele MORELLI

In Agenda

Venerdì 19

18.45 su Zoom

Incontro con il Prof. Massimo Salani

Mercoledì 24

18.30 S. Stefano

Veglia Missionari Martiri

Via Crucis Giovani 2021

del suo colore
la nostra effigie

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù

12
marzo
ore 21:00

Segui la Via Crucis su:
YouTube: [youtube.com/pgvipisa](https://www.youtube.com/pgvipisa)
Facebook: [facebook.com/pgvipisa](https://www.facebook.com/pgvipisa)
50 Canale canale 12 DTT

Arcaidiocesi di Pisa
Servizio per la Pastorale Giovanile - [pgvipisa.it](https://www.pgvipisa.it)

PASTORALE GIOVANILE:

Progetto «Chiedilo alla Pastorale»

Il progetto "CHIEDILO ALLA PASTORALE" nasce venerdì 26 febbraio con la prima diretta che ha visto come ospite don Federico.

Questo progetto nasce dall'idea di coinvolgere giovani e giovanissimi in un cammino di riflessione nei venerdì di Quaresima.

Ogni argomento, dedicato al tempo di Quaresima, è esposto da figure importanti del nostro vicariato.

Le dirette TWITCH saranno poi pubblicate sui canali social del Vicariato Pisa Nord Ovest e Sud nei giorni successivi.

Prossimo appuntamento:

venerdì 12 marzo alle ore 17.00

con ospite Mons. Francesco Bachi

(rettore del seminario Interdiocesano «Santa Caterina»)

Link per seguire le dirette:

www.twitch.tv/pgvipisanordovestsud

IN DIRETTA
SU **twitch**

ogni Venerdì di Quaresima

**CHIEDILO ALLA
PASTORALE GIOVANILE**
I SEGNI DELLA QUARESIMA

[WWW.TWITCH.TV/PGVIPISANORDOVESTSUD](https://www.twitch.tv/pgvipisanordovestsud)

PGV.PISA_NORDOVEST_SUD

PGV Pisa nord-ovest e sud

LA PRIMA RICONCILIAZIONE (Gruppo Emmaus)

“Aiutaci a ricordarci che essere perdonati vuol dire anche, con il Tuo aiuto, imparare a perdonare gli altri.”

Questa è una frase della preghiera con la quale abbiamo concluso la festa del perdono per il gruppo Emmaus sabato 27 febbraio nella chiesa de I Passi.

Abbiamo riflettuto insieme, nelle settimane precedenti, durante gli incontri in remoto di catechismo, sulle tre parabole che Gesù ci ha raccontato nel Vangelo: il Padre buono, la pecorella smarrita e Zaccheo.

Giovedì 25, in un incontro speciale in presenza nella chiesa di San Pio X, i bambini sono stati aiutati da don Carlo a prepararsi al sacramento.

L'armonia e l'allegria instaurata in presenza sabato tra bambini, genitori, catechisti e parroci sono servite come avvicina-

mento consapevole a quello per cui da tempo si preparavano i bimbi, cioè la prima confessione.

Sulle sedie i bambini, riuniti in due grupponi in due turni (causa covid), profondamente consapevoli che nella riconciliazione le mani del sacerdote sono l'abbraccio misericordioso del Padre che ci ama, perdona le nostre mancanze/i nostri errori e ci accoglie sempre ogni volta che cadiamo, attendevano un po' trepidanti il loro turno.

Noi catechisti abbiamo percepito in ognuno dei bimbi, nei loro occhi, diverse emozioni: paura di confessarsi, agitazione di sbagliare qualcosa, ansia di essere rimproverati, impazienza che arrivasse il loro turno, voglia di liberarsi da un peso, un po' di vergogna per i peccati da dire...

Vi doniamo adesso le parole suscitate nei cuori di alcuni bambini.

“ Vincenzo: ero preoccupato e chiedevo ai miei genitori quali potevano essere considerati peccati, però dopo ero soddisfatto e per niente preoccupato.

Aurora: prima della confessione ero emozionatissima, tutti i miei amici mi dicevano che era come parlare con un amico. Il prete allora mi ha domandato per cosa volevo ringraziare Gesù e per cosa dovevo chiedere perdono.

Lorenzo: è stato un passo importante. Mi vergognavo un po' a confessarmi, ero felice perché sono stato assolto dai miei peccati. Poi però i catechisti sono riusciti a tranquillizzarmi. Alla fine ero felice.

Mario: mi sentivo emozionato e, allo stesso tempo, preoccupato di dover raccontare le mie marachelle ad un'altra persona. Dopo essermi confessato, ho detto di sentirmi bene e di essere contento di essere stato perdonato.

Alisia: mi sono sentita emozionata e mi è sembrato di rivolgermi ad una persona di fiducia.

Andrea: mi sono sentito libero dal peccato e più leggero.

Martina: mi sono sentita semplicemente super bene.

Sara: mi sono sentita più libera.

Alessandro: mi sono sentito in pace dopo essermi liberato del suo peso.

Lorenzo: ho avuto una sensazione di liberazione, il mio stato d'animo è cambiato e mi sento pulito e felice.

Paolo: sono felice di essermi "sbiancato" però in 10 anni, alla fine, non ho commesso così tanti peccati! Speriamo di continuare!

Rocco: mi sono sentito felice di essermi liberato dei miei peccati e di essere stato perdonato da Gesù.

Margherita e la sua mamma: abbiamo trovato e siamo state coinvolte da subito in un'atmosfera accogliente, allegra e serena; un modo semplice e coinvolgente per capire il senso della prima confessione.

Sofia: una bellissima esperienza, dopo la quale mi sono sentita libera e più leggera.



Riflessioni che, nella loro ingenuità, mostrano con tenerezza disarmante quanto i bambini sentissero l'importanza di que-

sto sacramento. Il tutto accompagnato da un turbinio di sentimenti.

Qualche commento di alcuni genitori.

Una mamma: un passo importante che forse loro hanno vissuto come noi all'epoca un po' inconsapevolmente, quest'anno poi... Però le strade del Signore sono infinite e quindi sicuramente seguiranno la rotta giusta. Spero che continuino con la voglia e l'interesse che hanno oggi.

Una mamma e un babbo: noi genitori siamo contenti che Mario abbia vissuto questa esperienza con serenità ed entusiasmo.

Ecco che le parole giuste per concludere questo trafiletto di esperienze sono:

“Signore, grazie per il sacramento della riconciliazione. Amen.”

Novità nella Gestione Economica (II)

La scorsa settimana abbiamo presentato la situazione e le motivazioni per cui si rende indispensabile una riforma della gestione economica delle Parrocchie della nostra Unità Pastorale. Riprendiamo adesso il discorso: cercheremo di illustrare, nella maniera più esauriente possibile, le modifiche che abbiamo pensato.

La nuova impostazione

Abbiamo **parlato con l'Arcivescovo** della situazione e dei problemi che sono emersi; lui stesso ci ha suggerito di studiare un sistema che possa rispondere in maniera equa alle nuove problematiche.

Con don Federico e su consiglio di chi, esperto per capacità professionali, ci aiuta nella gestione economica, abbiamo pensato di modificare la struttura finanziaria dell'intera Unità Pastorale.

Qui di seguito la configurazione che a noi è sembrata più adatta alla nuova situazione.

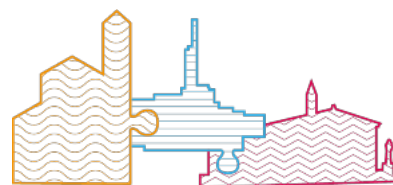
- Il primo passo è la formazione di un **unico Consiglio per gli affari Economici** che sarà composto dal Parroco, dal Vice Parroco e da due rappresentanti di ogni comunità.
- Per contenere le spese e consentire una più semplice gestione finanziaria pensiamo che sia opportuno avere un **unico conto corrente**, per l'intera Unità Pastorale, con la conseguente chiusura di quelli attualmente aperti alle singole Parrocchie.
- Riteniamo anche fondamentale procedere a **unificare i sistemi contabili** delle tre Parrocchie adeguandole a quella di S. Stefano, non perché questa sia migliore delle altre ma semplicemente perché, da anni, utilizza il sistema informatico SIPAnet, usato a livello nazionale.

Con questa soluzione è possibile mantenere separate le informazioni contabili di ogni Parrocchia e poter disporre contemporaneamente di una visione globale dell'intera Unità Pastorale, in quanto il sistema SIPAnet consente di mantenere divisi i bilanci economici delle singole Parrocchie e di avere anche un bilancio economico consolidato dell'intera Unità Pastorale.

Questa nuova impostazione ci consentirà anche di rivedere il sistema di imputazione contabile delle entrate e delle uscite **ripartendole proporzionalmente** fra le tre Parrocchie in base al numero degli abitanti, in particolare procederemo come segue:

ENTRATE

"Pro quota" = in proporzione al numero degli abitanti della parrocchia



- ✓ Le offerte raccolte durante la celebrazione delle SS. Messe con il popolo – **pro quota** –
- ✓ Le offerte raccolte in occasione dell'amministrazione di sacramenti – **pro quota** –
- ✓ Le offerte raccolte per le necessità della comunità (offerte programmate e/o per progetti approvati dai Consigli Parrocchiali) – **pro quota** –
- ✓ Le offerte date per le SS. Messe celebrate secondo le intenzioni dei fedeli – rimangono nella disponibilità del **Sacerdote celebrante che ne indicherà l'utilizzo** –
- ✓ Le offerte occasionali – alle **singole Parrocchie** –
- ✓ Donazioni, eredità, legati – alle **singole Parrocchie** –

Tutto quanto sopra al netto di quanto da riconoscere alla Diocesi o ad altri Enti, es. Giornate con intenzioni particolari.

SPESE

- ✓ Tutte le spese sostenute per il culto, le attività pastorali, la catechesi nonché quelle relative agli immobili (manutenzione ordinaria e utenze) – **pro quota** –
- ✓ Le spese relative alla manutenzione straordinaria e gli eventuali investimenti (es: acquisti di immobili, terreni, mobili di esclusiva pertinenza di una parrocchia), restano in carico alla **singola Parrocchia**.

Comprendiamo benissimo che questo sistema potrà sembrare complesso e sorgeranno dubbi e incertezze. Non vogliamo che nessuno rimanga con delle perplessità senza risposta, se arriveranno domande e osservazioni, ci impegniamo a prenderle in considerazione e a rispondere sul prossimo numero.

Don Carlo e don Federico